

Reti nella nebbia, uccelli nella polenta

Autore: geapress

Data: 08 Febbraio 2017



Non è sufficiente la nebbia e neanche il periodo meno favorevole rispetto ai più “canonici” mesi autunnali.

Nella provincia di Brescia, infatti, sembra che l’uccellazione non si fermi mai. A sottolineare il pericolo sempre incombente è il CABS, il nucleo di volontari esperti in antibraconaggio con sede a Bonn ed operativi in più parti d’Italia.

Solo negli ultimi giorni, ben tre casi di uccellazione sono stati scoperti grazie alla collaborazione con le autorità di polizia locali. A Capriolo, vicino il lago d’Iseo, un bracconiere è stato individuato nei pressi di un grande impianto di cattura. Si trattava di quattro reti di notevoli dimensioni e di 21 trappole metalliche per uccelli. Il tutto predisposto nonostante la fitta nebbia che avvolgeva i luoghi. Tra gli uccelli rimasti trappolati, anche un piccolo Pettiroso, subito liberati dai volontari.

Gli altri due interventi sono avvenuti in Val Trompia e nelle alture nei pressi del Lago di Garda. Anche in questo caso erano state installate delle reti che avevano portato alla cattura di alcuni tordi.

Purtroppo, soprattutto nella provincia di Brescia, è ancora molto diffusa l'uccellazione. I piccoli volatili, vengono spesso uccisi per onorare una tradizione culinaria locale, che li vuole arrostiti nel famoso "spiedo" per condire la polenta. Nonostante il pluridecennale divieto di cattura dei selvatici, tale uso è duro a morire. Contro tali illeciti sono attivi i distaccamenti della Polizia Provinciale, mantenuti grazie ad una legge regionale che li ha salvati dalla riforma della Pubblica amministrazione, oltre che quelli dell'ex Corpo Forestale dello Stato transitato nei Carabinieri per via del riordino dei corpi di Polizia voluto dal precedente Governo Renzi. Il Corpo Forestale dello Stato, fino al 2016, ha organizzato, nel mese di ottobre, un campo antibracconaggio (spesso osteggiato in loco) chiamato "Operazione Pettiroso". La speranza è che l'Arma dei Carabinieri, mantenga questo importante presidio il quale, a giudicare dalla tenacia dei cacciatori di frodo, andrebbe probabilmente potenziato.

[Se sei interessato al mondo degli animali CLICCA QUI](#)

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/reti-nella-nebbia-uccelli-nella-polenta/377643/>

Generato il 18/05/2026